



## Comune di Corchiano

Provincia di Viterbo

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del 30-05-2012

Copia

**OGGETTO: Stop that train. Per fermare il treno ad alta velocità Tel Aviv-Gerusalemme nei territori occupati della Cisgiordania.**

L'anno duemiladodici, addì trenta del mese di maggio alle ore 18:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità e nei termini prescritti sono stati convocati in sessione Straordinaria in seduta di Prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

<b>BATTISTI BENGASI</b>	<b>P</b>	<b>PAPINI SANTA</b>	<b>P</b>
<b>CECCHINI ALESSANDRA</b>	<b>P</b>	<b>PIERGENTILI GIANFRANCO</b>	<b>P</b>
<b>CRESCENZI MASSIMO</b>	<b>A</b>	<b>PIERGENTILI PIETRO</b>	<b>A</b>
<b>MARTINI LIVIO</b>	<b>P</b>	<b>SCALONI VITTORIO</b>	<b>A</b>
<b>NARDI LORIS</b>	<b>P</b>	<b>TRONCARELLI PAOLA</b>	<b>P</b>
<b>NARDUZZI SAMUELE ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>VESSELLA ELEONORA</b>	<b>A</b>
<b>ORTENZI IVANO</b>	<b>P</b>		

**PRESENTI: 9**

**ASSENTI: 4**

Assiste all'adunanza la Sig.ra Dr.ssa TODINI LORETTA nella sua qualità di VICE Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dott. TRONCARELLI PAOLA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta ed invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta,

**Entra in aula il consigliere Massimo Crescenzi. Presenti e votanti n. 10**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che un nuovo treno ad alta velocità è stato progettato per collegare Tel Aviv e Gerusalemme, i due principali centri metropolitani dello Stato di Israele;

CONSIDERATO che la nuova linea ferroviaria (A1), che si configura come uno dei maggiori progetti infrastrutturali intrapresi dal governo israeliano nell'ultimo decennio, attraversa i confini ufficiali dello Stato di Israele entrando nella Cisgiordania occupata;

VISTO e CONSIDERATO il lavoro svolto dalla Coalizione delle donne per la pace, una rete che riunisce più organizzazioni femminili per la pace e attiviste israeliane che si batte contro l'occupazione e promuove una pace giusta tra israeliani e palestinesi, in particolare il report intitolato "Crossing the Line: il treno ad alta velocità Tel Aviv – Gerusalemme" (in atti presso l'Ufficio Cultura, Pubblica istruzione, Politiche sociali e Cooperazione internazionale del Comune di Corchiano);

VISTO che l'azienda italiana Pizzarotti & C. Spa, con sede legale a Parma in via Maria Adorni 1, attraverso la joint venture Shapir - Pizzarotti Railways registrata in Israele il 27 febbraio 2010, ha stipulato un contratto con le Ferrovie israeliane per la costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità Tel Aviv – Gerusalemme (A1);

CONSIDERATO che la linea ferroviaria A1 percorre 6,5 km attraverso la Cisgiordania occupata, con la confisca di proprietà private palestinesi nei villaggi di Beit Ikksa e Beit Sourik, inclusi terreni agricoli riconosciuti dalla Corte suprema israeliana come "risorsa fondamentale per la sussistenza" delle comunità;

RITENUTO che non vi era alcuna necessità di costruire la linea ferroviaria A1 su terre occupate in Cisgiordania, poiché il vecchio tracciato del treno che collega Tel Aviv a Gerusalemme non attraversa i confini internazionali e uno alternativo, all'interno dei confini internazionalmente riconosciuti dello Stato di Israele, era stato proposto nel progetto iniziale;

VISTO che i villaggi sopra citati hanno già subito espropri per la costruzione degli insediamenti israeliani e del muro di separazione, entrambi ritenuti lesivi delle norme del diritto internazionale, così come si evince dal parere consultivo emesso nel 2004 dalla Corte internazionale di giustizia;

CONSIDERATO che la costruzione della linea ferroviaria A1, insieme con una rete stradale per le enormi macchine scavatrici e per il trasporto di materiale di

estrazione, sta portando alla distruzione di altri terreni agricoli e alla loro inaccessibilità, con pesanti danni economici e morali per i legittimi proprietari;

**PRESO ATTO** che la linea ferroviaria A1 è in violazione del diritto internazionale e dei Trattati internazionali sui diritti umani, tra cui la IV Convenzione di Ginevra che all'articolo 53 vieta "alla potenza occupante di distruggere beni mobili o immobili appartenenti individualmente o collettivamente a persone private, allo Stato o a enti pubblici, a organizzazioni sociali o a cooperative, salvo nel caso in cui tali distruzioni fossero rese assolutamente necessarie dalle operazioni militari";

**CONSIDERATO** che l'atteggiamento assunto dalla Pizzarotti & C. Spa attraverso il suo coinvolgimento nel progetto, che rappresenta una palese e grave violazione del diritto internazionale, evidenzia estrema superficialità nelle valutazioni di carattere generale e, pertanto, errori nell'esercizio della propria attività professionale;

**VISTO** che il decreto legislativo 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" (in attuazione della direttiva comunitaria 2004/18 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi) all'articolo 38, comma 1, lettera f, prevede l'esclusione dagli appalti di lavori, forniture e servizi dei soggetti "che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante";

### **ESPRIME**

considerate le premesse, forti perplessità nei confronti delle scelte assunte dal governo dello Stato di Israele;

### **INVITA**

la Pizzarotti & C. Spa a interrompere quanto prima i lavori per la costruzione della A1 Gerusalemme - Tel Aviv e, soprattutto, a recedere dal contratto stipulato con le Ferrovie israeliane;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

a trasmettere la presente deliberazione all'ambasciatore israeliano presso l'Ambasciata di Israele a Roma;

a comunicare alla Pizzarotti & C. Spa il contenuto di questa risoluzione al fine di persuadere la stessa a ritirarsi dalla partecipazione alla realizzazione della ferrovia ad alta velocità A1;

a valutare la possibilità di inserire nel regolamento per la partecipazione a bandi comunali per l'esecuzione di opere pubbliche e per la prestazione di servizi, nei criteri vincolanti per la scelta del contraente attraverso i metodi del pubblico incanto, della licitazione privata, dell'appalto concorso e della trattativa privata la clausola che escluda la partecipazione di aziende e soggetti economici che operino in violazione dei diritti umani e/o in contrasto con il diritto internazionale;

a valutare inoltre la possibilità di inserire in ogni contratto la clausola obbligatoria "tale contratto verrà annullato se la ditta contraente risulterà implicata in conclamata violazione del diritto e delle Convenzioni internazionali".

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Approva**

La proposta sopra riportata senza modificazioni, con voti favorevoli n. 10 su n. 10 Presenti e votanti.

---

**PARERE: Favorevole** in ordine alla **regolarita' tecnica**

Corchiano, **25-05-2012**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to **MARTINI LIVIO**

---

Letto, confermato e sottoscritto

VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TODINI LORETTA

IL PRESIDENTE  
F.to Paola Troncarelli

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Corchiano, 06-06-2012

La \_suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TODINI LORETTA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-06-2012

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267.

Corchiano, 18-06-2012

VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TODINI LORETTA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Corchiano, 06-06-2012

VICE SEGRETARIO COMUNALE